



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

GARA CON PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO – ai sensi dell’art. 56, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i – Servizi (Direttiva 2004/18/CE)

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Ministero dello sviluppo economico– Direzione generale per gli incentivi alle imprese, Via Giorgione, 2b – 00147 Roma. RUP: Andrea de Natale Sifola Galiani. Tel.: +39 0654927977, Fax: +39 0654927859. Email: dps.iai.div1@pec.sviluppoeconomico.gov.it. Indirizzo internet dell’amministrazione aggiudicatrice: www.mise.gov.it. Indirizzo del profilo di committente e accesso elettronico alle informazioni: http://www.mise.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2013300. Il capitolato d’oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno inviate a: Ministero dello sviluppo economico – Direzione generale per gli incentivi alle imprese – Via Giorgione, 2b – I 00147 Roma.

SEZIONE II: Oggetto dell’appalto. II.1) Descrizione II.1.1) Denominazione dell’appalto: Servizio di assistenza e supporto al Ministero dello sviluppo economico per l’espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione, all’erogazione, ai controlli e al monitoraggio delle agevolazioni a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica attivati nell’ambito del Fondo per la crescita sostenibile di cui all’art. 23, comma 2, del decreto-legge 22/06/2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/2012, n. 134 e al decreto 08/03/2013 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicato nella G.U.R.I. n. 113 del 16/05/2013. CIG 5853190D2D – Determina a contrarre n. 2911 del 10/07/2014. II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Servizi categoria n. 6. Il servizio sarà espletato presso la sede dell’Aggiudicatario, presso la sede del Ministero e presso le sedi dei soggetti proponenti i progetti. II.1.3) Appalto pubblico. II.1.4) Non pertinente (n.p.). II.1.5) Descrizione dell’appalto: l’appalto ha per oggetto il servizio di assistenza e supporto al Ministero dello sviluppo economico per l’espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori relativi alla concessione di agevolazioni a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, nonché per la gestione di tutte le successive fasi di svolgimento dei singoli iter agevolativi, secondo l’articolazione individuata negli articoli 1 e 2 del Capitolato tecnico. Fatti salvi i contenuti, le modalità e le condizioni di svolgimento delle attività indicati nel Capitolato tecnico, la prestazione principale oggetto dell’appalto è individuata nelle attività di valutazione economico-finanziaria dei progetti e di gestione amministrativa e di tesoreria delle agevolazioni, mentre la prestazione secondaria è costituita dalle attività di valutazione e verifica tecnico-scientifiche dei progetti. L’affidamento del servizio avverrà tramite la stipula di apposito contratto con l’Aggiudicatario. II.1.6) CPV Oggetto principale 66100000. II.1.7) L’appalto è disciplinato dall’accordo sugli appalti pubblici (AAP). II.1.8) Lotto unico. II.1.9) Non sono ammesse varianti. II.2) Quantitativo o entità dell’appalto. II.2.1) Valore massimo stimato del servizio, IVA esclusa,

per l'intera durata del rapporto contrattuale: euro 50.000.000,00. II.2.2) Opzioni: no. II.2.3) L'appalto non è oggetto di rinnovo. II.3) Durata dell'appalto: 60 mesi.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto. III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 75 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.: euro 1.000.000,00; garanzia definitiva per l'esecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.: 10% dell'importo contrattuale. Per i dettagli si rinvia al Disciplinare di gara. III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento: la dotazione finanziaria è a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile di cui all'art. 23, comma 2, del decreto-legge 83/2012. Le modalità di pagamento sono indicate nell'art. 7 del Capitolato tecnico. III.1.3) n.p. III.1.4) n.p. III.2) Condizioni di partecipazione. III.2.1) Situazione personale degli operatori economici: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i e gli operatori economici ai sensi della Direttiva 2004/18/CE anche con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, purché in possesso dei requisiti previsti nel Disciplinare di gara. Ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i è consentita la partecipazione da parte di raggruppamenti temporanei di Concorrenti, consorzi ordinari di Concorrenti o GEIE, anche se non ancora costituiti. I Concorrenti devono attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare indicate all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i e di non incorrere in alcuna ipotesi di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione o con soggetti pubblici ai sensi della normativa vigente. Costituiscono requisiti minimi di idoneità professionale i seguenti: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto; b) iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del D.lgs. 385/1993 (T.U.B) ovvero all'art. 106 del medesimo T.U.B. Nel caso di operatori economici aventi sede in altri Stati membri, si applica l'art. 39, commi 2, 3 e 4 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. Alle banche comunitarie, si applica, altresì, l'art. 16, comma 3 del T.U.B. Per ulteriori requisiti richiesti e prescrizioni si rinvia a quanto specificato nel Disciplinare di gara. III.2.2) Capacità economica e finanziaria. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: si veda il Disciplinare di gara. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: fatturato in servizi analoghi a quelli oggetto della gara, riferito ai bilanci regolarmente approvati degli ultimi tre esercizi alla data di pubblicazione del Bando, non inferiore a euro 5.000.000,00, al netto degli oneri fiscali. III.2.3) Capacità tecnica. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: si veda il Disciplinare di gara. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: a) comprovata esperienza almeno triennale nella prestazione di servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura; b) presenza, alla data di pubblicazione del Bando, nella struttura organizzativa del Concorrente di personale stabile (con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato) e qualificato da adibire alle prestazioni in cui si articola il servizio ai sensi dell'art. 1 del Capitolato tecnico e dell'art. 4 del Disciplinare di gara, comprensivo delle figure professionali specificate nel Disciplinare medesimo. III.2.4) n.p. III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi. III.3.1) Iscrizione all'albo di cui all'art. 13 ovvero all'art. 106 del T.U.B. III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

SEZIONE IV: Procedura. IV.1) Tipo di procedura. IV.1.1) Negoziata accelerata previa pubblicazione del Bando di gara, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera a), del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. Procedura accelerata motivata dalla necessità di provvedere all'effettività degli interventi del Fondo per la crescita sostenibile già adottati e di prossima adozione, tenuto conto anche delle scadenze fissate dalla normativa comunitaria sugli aiuti di Stato. In particolare, il mancato rispetto della scadenza del 31/12/2014 stabilita per la concessione degli aiuti relativi a regimi esentati in

base al regolamento (CE) n. 800/2008 determinerebbe l'impossibilità di dar corso alla misura di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 20/06/2013. IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: no. IV.1.3) n.p. IV.2) Criteri di aggiudicazione. IV.2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel Disciplinare di gara. IV.2.2) n.p. IV.3) Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.1) n.p. IV.3.2) N. 274401-2013 G.U.U.E. S157 del 14/08/2013 (v. punto VI.3). IV.3.3) n.p. IV.3.4) Termine per il ricevimento delle istanze di partecipazione: 04/08/2014 ore 18:00. IV.3.5) n.p. IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle istanze di partecipazione e delle offerte: italiano. IV.3.7) n.p. IV.3.8) n.p.

SEZIONE VI: Altre informazioni. VI.1) Non è un appalto periodico. VI.2) Informazioni sui fondi UE: l'appalto non è connesso a un progetto e/o programma finanziato da fondi UE. VI.3) Si precisa che la precedente procedura di gara, contraddistinta dal CIG 52 79 799 3F7, è stata oggetto di ricorso giurisdizionale definito con la sentenza del TAR Lazio – Roma n. 6383/2014 che ha dichiarato inammissibili le offerte di entrambi i partecipanti. L'Amministrazione ha, pertanto, indetto la presente nuova procedura di selezione per l'affidamento del medesimo servizio. In caso di impugnazione della predetta sentenza, l'Amministrazione si riserva il diritto di non dare ulteriore seguito alla presente procedura ovvero di non procedere all'aggiudicazione definitiva o alla stipula del contratto qualora ciò risulti incompatibile con la decisione del Giudice di appello e, in particolare, qualora tale decisione rilevi l'ammissibilità di almeno una delle offerte presentate nella precedente gara, contraddistinta dal CIG 52 79 799 3F7. Nel caso in cui la predetta decisione intervenga in data successiva alla stipula del contratto, lo stesso potrà essere risolto senza che perciò l'Affidatario abbia nulla a pretendere, fatto salvo il corrispettivo per i servizi eventualmente svolti. VI.4) Procedure di ricorso. VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lazio. VI.4.2) Presentazione di ricorsi: ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., avverso la documentazione di gara è proponibile ricorso unicamente al TAR Lazio entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando o dalla notifica o dalla conoscenza certa, acquisita tramite altra forma, dello specifico atto che si intende impugnare. VI.4.3) n.p. VI.5)

Data di spedizione del presente avviso: 11/07/2014.

IL DIRETTORE GENERALE
Carlo Sappino